



LEONARDO GUERRA

**COVID-19 e AGENDA 2030:
I N G A N N O
C R I M I N A L E**

SVELATO

**OMS e pandemie industrializzate
Conflitti perenni e disumanizzazione dell'esistenza
Uomo sintetico e sorveglianza totale**

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

*Si ringrazia il prof. Paolo Bellavite
per la collaborazione e il confronto tecnico.*

*“Non tutte le tempeste arrivano per distruggerti la vita.
Alcune arrivano per pulire il tuo cammino”.*
- Seneca

“Non c'è futuro, senza memoria”.
- Primo Levi

*“C'è una benedizione nascosta in ogni crisi,
se impariamo ad aprire gli occhi”.*
- (Anonimo)

LEONARDO GUERRA

**COVID-19 e AGENDA 2030:
I N G A N N O
CRIMINALE**

SVELATO

**OMS e pandemie industrializzate
Conflitti perenni e disumanizzazione dell'esistenza
Uomo sintetico e sorveglianza totale**

Leonardo Guerra

Covid-19 e Agenda 2030: Inganno criminale

Copyright © 2025 Edizioni Il Punto d'Incontro

Prima edizione italiana pubblicata nel febbraio 2025 da Edizioni Il Punto d'Incontro, via Zamenhof 685, 36100 Vicenza, tel. 0444239189, fax 0444239266.

Finito di stampare nel febbraio 2025 presso LegoDigit, Lavis (TN).

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

ISBN 979-12-5594-097-5

www.edizionilpuntodincontro.it

INDICE

PREFAZIONE.....	7
ANTEFATTO	11
INTRODUZIONE.....	19
<u>CAPITOLO 1</u>	
VIRUS SARS-COV-2, “GUADAGNO DI FUNZIONE” E AGENDA 2030.....	33
<u>CAPITOLO 2</u>	
MALATTIA COVID-19 (SCHEMA HEGELIANO: PROBLEMA, REAZIONE E SOLUZIONE) FALSA PANDEMIA. ...	61
<u>CAPITOLO 3</u>	
EMERGENZA COVID-19, OBIETTIVI E CONTESTO	75
<u>CAPITOLO 4</u>	
VACCINAZIONE DI MASSA	95
<u>CAPITOLO 5</u>	
VACCINI TRADIZIONALI, COSIDDETTI VACCINI COVID-19	117
<u>CAPITOLO 6</u>	
VACCINO COVID-19 NEXT LEVEL	135
<u>CAPITOLO 7</u>	
COVID-19, OMS, NEOCOLONIALISMO FINANZIARIO E STATO PROFONDO	147
<u>CAPITOLO 8</u>	
SISTEMI DI FARMACOVIGILANZA ED EVENTI AVVERSI DA VACCINO COVID-19	159
<u>CAPITOLO 9</u>	
CONTROLLO DELLE MASSE, SINDROME DI STOCCOLMA E ASSUEFATTA RASSEGNAZIONE	169
<u>CAPITOLO 10</u>	
“ASSALTO ALLA DILIGENZA”: IL SACCHIEGGIO SISTEMICO DELLE RISORSE PUBBLICHE E DEI RISPARMI PRIVATI.....	179

<u>CAPITOLO 11</u>	
RAGIONI STORICHE DEL CAMBIAMENTO ANTROPOLOGICO NELLA NOSTRA SOCIETÀ	195
<u>CAPITOLO 12</u>	
MECCANISMI MESSI IN ATTO NELLA PSYOP COVID-19	219
<u>CAPITOLO 13</u>	
L'OPERAZIONE PSICOLOGICA COVID-19: LA NARRAZIONE OSSESSIVA, IL MAGISTRATO E L'ELEMENTO MATERIALE	225
<u>CAPITOLO 14</u>	
GREAT RESET DEL WEF E AGENDA ONU	235
<u>CAPITOLO 15</u>	
ITALIA CENTRO DI RIFERIMENTO MONDIALE PER IL GLOBALISMO DELLE VACCINAZIONI DI MASSA	243
<u>CAPITOLO 16</u>	
I PRINCIPALI "CAMPI DI BATTAGLIA" DELL'OPERAZIONE PSICOLOGICA COVID-19	249
<u>CAPITOLO 17</u>	
RUOLO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (OMS)	257
<u>CAPITOLO 18</u>	
I POTENTI DEL MONDO E LO STATO PROFONDO GLOBALE	269
<u>CAPITOLO 19</u>	
POTERE, SCIENZA E TECNOLOGIA	283
<u>CAPITOLO 20</u>	
GUERRA CHIMICA, RADIOLOGICA, BIOLOGICA E MENTALE	301
<u>CAPITOLO 21</u>	
COVID-19, "OLTRE IL DENARO": RICOSTRUZIONE DI POSSIBILI TRAIETTORIE EVOLUTIVE E SCENARI ...	313
<u>CAPITOLO 22</u>	
QUALI OPZIONI	317

PREFAZIONE

Sono trascorsi 5 anni dall'inizio della cosiddetta Pandemia Covid-19 e quattro anni dalle iniezioni coatte del cosiddetto vaccino. La Covid-19 non è mai stata una pandemia, ma una vera operazione mentale globale che ha prodotto un vero e proprio incantesimo di massa grazie alle tecniche tipiche della magia nera. Il tutto facilitato da una condizione di isolamento, di fragilità mentale diffusa e di una feroce dipendenza dalla tecnologia in una popolazione cui è stata sottratta la volontà fino a svuotarla completamente. Senza volontà le masse sono sistemi fluidi in balia delle pressioni ambientali esercitate ad arte dai potenti su di loro.

È vero che questa operazione è opera di un'élite composta da psicopatici e criminali che odiano l'umanità e che amano annunciare con largo anticipo i loro piani a una popolazione ignara? Per quali ragioni lo fanno? Con quali vantaggi?

Si tratta a tutti gli effetti di un unico piano complessivo (master plan) a lungo termine, composto da più piani e livelli sgranati nel tempo, con obiettivi e moventi multipli. La sua complessità lo rende poliedrico. Per decodificarlo serve tempo, competenze e verifiche accurate.

Questo è il cuore di questo libro: scoprire i puntini, unirli fra di loro e fornirne un quadro unico d'insieme, identificare le traiettorie evolutive e comprenderne i risultanti scenari, qual è il punto d'arrivo e come ci vogliamo arrivare.

Le pandemie (dal greco antico πανδημία, *pandémios*, “di tutte le persone”, “pertinente al popolo”, “pubblico”) sono epidemie che si diffondono rapidamente estendendosi su vastissima scala, coinvolgendo gran parte della popolazione mondiale. In tutti i testi di microbiologia medica degli ultimi 50 anni e in tutte le varie occasioni istituzionali, quando si parla di pandemie si fa riferimento da sempre al caso emblematico dell'Influenza Spagnola del 1918-20.

L'Influenza Spagnola è diventata il caso paradigmatico ed emblematico del terrore pandemico causato da un'agente invisibile, un virus, nella nostra mente collettiva e nella società, evocando morte di massa.

Opinione diventata comune nel mondo medico e nella popolazione, trasmessa di generazione in generazione. Nell'emergenza Covid-19 si è fatto riferimento a questo caso storico per richiamarne dal subconscio in superficie nella mente un rischio di morte imminente e innescare il potente archetipo di terrore collettivo e di un agente infettivo invisibile e trasmissibile. Il SARS-CoV-2, infatti, ci è stato fatto percepire come un evento naturale, ma è frutto di almeno cinque decenni di ricerche di "guadagno di funzione", svolte nei bio-laboratori BLS-3 e BLS-4 militari, finanziate con i soldi dei contribuenti USA, nonostante la moratoria di Obama sulle armi biologiche sottoscritta da USA, UK e Russia, mai rispettata.

Un virus contagioso, come i coronavirus, pompato da un uso improprio e fraudolento di tamponi usati come diagnostici (PCR) in grado di generare fino al 95% di falsi positivi.

Solo nei film delle Major e nelle serie TV di Netflix e di Amazon esistono virus altamente contagiosi e altamente letali. La scienza, quella vera, dimostra infatti, da sempre, il contrario, e cioè che un virus molto contagioso, come questo, non può essere anche molto letale, per definizione.

Il clima di terrore generato da marzo 2020 dal Governo Conte, l'impoverimento umano presente, di ogni tipo (economico, culturale, di tempo, di salute, di tranquillità, di lucidità mentale ecc.) e la non conoscenza dilagante, hanno reso possibile un'accettazione, acritica e passiva, pressoché immediata. Così la suggestione proposta dai MSM e dal governo è diventata un'opinione comune e subito dopo una convinzione, irrazionale e ascientifica, che continua a possedere la mente delle masse, nonostante la quantità di evidenze accumulate in questi cinque anni. Un vero incantesimo. La vaccinazione di massa è stato uno dei molteplici moventi e scopi dietro a quelli ufficiali.

Dagli anni '60, è stata confermata l'esistenza di un governo mondiale ombra (Stato profondo globale, invisibile) che si infiltra, manipola e dirige, da dietro le quinte, i politici e i governi regolarmente eletti dai cittadini degli stati occidentali e non solo. La sua penetrazione è profonda nel tessuto delle istituzioni, dei corpi dello Stato, inclusa la medicina e il Sistema Sanitario Nazionale. Si avvale, per realizzare i suoi piani, di un'organizzazione militar-industriale.

La PsyOp Covid-19 ha avuto nell'Italia il paese incubatore per tutto l'Occidente. Dal 2017 l'Italia è il paese capofila per le vaccinazioni di massa, nominata da Obama e dall'ONU. La volontà politica di medicalizzare obbligatoriamente le popolazioni e soprattutto i bambini è diventata evidente.

I vaccini, nel frattempo, negli ultimi due decenni si sono guadagnati la fama di essere sicuri e di aver salvato milioni di vite nell'immaginario collettivo. Ma è veramente così?

La PsyOp Covid-19 ha fornito la grande opportunità di fare chiarezza e dal 2020 ogni aspetto della gestione dello Stato, riguardo la gestione della salute pubblica e non solo è stato messo in piena luce, inclusa la vera natura e i veri obiettivi del blocco angloamericano cui apparteniamo. Il Covid-19 è stato, in modo incontestabile, un attacco bio-terroristico, e non solo, di massa, perpetrato contro le sue stesse popolazioni. WEF, OMS, ONU e Ue e governi, politici, giornalisti, medici hanno collaborato strettamente in modo sinergico per portare avanti un piano globale, reso realizzabile grazie al supporto dell'Intelligenza Artificiale (I.A.).

Questa esperienza deve rappresentare una lezione essenziale che dobbiamo imparare per farci trovare pronti e uniti a gestire in modo organizzato e concentrato le prossime false emergenze pandemiche, già annunciate dall'OMS e da Bill Gates, i due "cavalieri di sventura", come è accaduto con il Covid-19. Si tratterà dell'ennesimo germe frutto di un "guadagno di funzione" in uno dei tanti bio-laboratori militare BSL4 di cui hanno disseminato il mondo.

Abbiamo anche capito che le pandemie anticipano, preparano e accompagnano guerre fatte per durare molto nel tempo. Un po' come il buffetto che si dà sul gluteo prima di infilare l'ago della siringa per iniettare la soluzione... serve a desensibilizzare.

Gli artefici sono sempre gli stessi, i servizi segreti militari per conto del complesso militar industriale di cui si avvale lo Stato profondo globale, invisibile.

La grande occasione che dobbiamo cogliere è anche quella di cercare di concepire e realizzare da zero un sistema umano alternativo a questo, che fa della guerra e della morte il suo modello di business.

Nella lettura di questo libro, in realtà un vero e proprio documento, il lettore potrà beneficiare appieno delle preziose competenze trasversali del dottor Leonardo Guerra, biologo molecolare esperto di Economia Sanitaria e Sistemi Sanitari, che gli permettono di realizzare compiutamente il quadro d'insieme della situazione passata e di quella presente ma anche di anticipare i probabili scenari futuri e infine di fornire le soluzioni e i “consigli ai naviganti” affinché tutto questo non si realizzi.

Carlo SAVEGNAGO
Editore de *Il Vaso di Pandora*

ANTEFATTO

Entro in contatto con il virus della Covid-19, senza rendermene conto, a metà di novembre 2019, quando mi ammalo di un'influenza diversa dalle solite, strana. Si manifesta con una febbriattola fastidiosa, senza costringermi però a casa dal lavoro, ma che mi crea fastidi persistenti: mal di testa, tosse e fiato corto, soprattutto la sera quando vado a letto e mi corico. Sospetto una bronchite e inizio ad assumere da subito un muco fluidificante (N-acetilcisteina). Dopo la prima notte, in cui non dormo un granché, mi decido di aggiungere anche un antinfiammatorio comune, l'acido acetilsalicilico. I sintomi si attenuano già il giorno successivo e scompaiono nell'arco dei due giorni successivi.

Negli stessi giorni, su Twitter, leggo di questa influenza anomala che sta colpendo la città cinese di Wuhan. A dicembre la frequenza di queste informazioni e delle immagini di sanitari in tuta bianca provenienti dalla Cina, da set di un film Netflix di genere catastrofico, aumenta in modo esponenziale e qualche informazione comincia a essere ripresa anche dai nostri telegiornali.

Come formazione universitaria, sono laureato in biologia con indirizzo bio-medico, specializzato in biologia molecolare. La mia tesi di laurea sperimentale si basa su uno studio di caratterizzazione molecolare del messaggero RNA ottenuto da pazienti beta talassemici e Cooley del relativo Centro dell'Arcispedale di Sant'Anna di Ferrara. La Talassemia è una malattia genetica, rara, tipica delle zone ex malariche, come il delta del Po, la Campania, la Puglia e la Sardegna. Non avrei mai pensato che il messaggero RNA, una nicchia della biologia molecolare, che in quegli anni nessuno considerava, a parte alcuni centri in Europa, potesse un giorno diventare così popolare da diventare un termine colloquiale e pubblico, grazie a un'epidemia simil-influenzale.

Sono gli anni '80, vige ancora la lira, un ghiacciolo ne costa 100. Si gira per la città in bici, i più fortunati in Vespa o sul motorino Ciao, rigorosamente senza casco. Le estati sono torride molto di più di quelle attuali, alla faccia del cambiamento climatico.

La nostra voglia di vivere, i nostri sogni, sono così ampi, profondi e pieni di ottimismo da essere più contagiosi di qualsiasi virus mai esistito in natura e/o creato dall'uomo. Un forte respiro di speranza che pervade la nostra vita, alimenta i nostri sogni e i nostri cuori. Così come il senso di appartenenza, di solidarietà e gli alti ideali di giustizia, verità e libertà. La Nazionale italiana di calcio l'11 luglio del 1982 in Spagna vince la finale contro la Germania Ovest e diventa campione del mondo. È la Nazionale di Bearzot e dei goal di Pablito Rossi. Il 12 luglio, stanchissimo per aver festeggiato tutta notte senza mai chiudere occhio, affronto alle 9.00 del mattino l'ultimo esame, prima della discussione della tesi, che supero con un ottimo 30/30. Il 22 discuto la tesi di Laurea con 42°C di temperatura. Sono pallido come un cencio e liquefatto dallo sforzo prodotto negli ultimi 8 mesi per chiudere alla prima sessione di laurea utile. Non mi piace perdere tempo. Voglio rendermi indipendente dal bilancio familiare appena possibile. La crisi economica morde la società. Non genera, tuttavia, angoscia. Ci si diverte con nulla, anche se la carenza di posti di lavoro caratterizza già a quei tempi il nostro grande paese, come riporta *La Repubblica* a luglio 1982. Mi viene offerto di rimanere come ricercatore con una borsa di studio, presso l'Istituto di Biochimica, ma non accetto. Percepisco una gestione, nell'accademia, con forti condizionamenti, rapporti di dipendenza completa e non mi ci ritrovo. Veri potentati. Non credo che si possa fare ricerca libera e favorire la conoscenza scientifica in queste condizioni, almeno secondo la mia personale idea. Preferisco andare ad esplorare il mondo fuori, ripartendo da zero. Questa sarà una mia caratteristica fin da quando abbandonai la carriera di calciatore professionista a 18 anni per dedicarmi allo studio e allo sviluppo mentale della mia persona. Sentivo che non era il mio ambiente. Così rinunciai dalla sera alla mattina, ai notevoli vantaggi economici.

Vengo, quindi, assunto in un grande centro ricerche di una primaria azienda farmaceutica. Mi specializzo come ricercatore nell'area degli anti-infettivi in fase preclinica, dove creiamo modelli sperimentali "in vitro e vivo" di malattie infettive in cui valutiamo l'efficacia comparata di nuove entità molecolari (NME). Utilizziamo virus e batteri ottenuti da infezioni gravi umane locali e ceppi classificati internazionalmente.

Divento dopo un anno Scientist responsabile della fase preclinica completa. In altre parole, studio le malattie infettive, le loro relazioni con il sistema immunitario dell'organismo, le possibili strategie per nuovi rimedi, preventivi e/o terapeutici, di cui testo l'efficacia e la sicurezza (preliminare) negli screening "in vitro e vivo".

Seguo in quegli anni, per esigenze professionali, tutte le epidemie dall'HIV/AIDS, in poi. Approfondisco anche la storia inquietante del farmaco AZT e i casi clamorosi alla Freddie Mercury.

Dopo questa esperienza che dura quasi dieci anni e che si espande anche a livello europeo, e dopo aver presentato al capo europeo un progetto di ricerca e sviluppo sui "carbapenemici" (nuova classe di antibiotici ad ampio spettro d'azione) che verrà accettato e finanziato fino a tutto il 2009 (venti anni), la stessa sera comunico a mia moglie, a cena, che voglio cambiare settore nella stessa azienda.

Infatti, nonostante fossi un giovane tecnocrate di successo, molto promettente, nel pieno di carriera ho un rigetto interiore verso una ricerca che trovo troppo meccanica e materialistica. Inizio, quindi, a riprendere in mano e a studiare in modo approfondito materie umanistiche quali la filosofia, le religioni e la psicologia. Non vado certo in accademia (l'università è parte integrante e funzionale del sistema e ti formatta la mente, condizionandola) a imparare. Mi rivolgo, invece, direttamente alla fonte di queste discipline. Comincio a frequentare corsi in giro per il mondo (India ecc). Non voglio filtri o condizionamenti o letture parziali. In ogni occasione di libertà, di cui dispongo, mi reco in aree culturali precise del mondo, in cui queste materie sono nate e sono mantenute originali, non sono ancora corrotte da interesse economici. Mi rivolgo a esperti locali qualificati, riconosciuti internazionalmente. Ritorno a essere allievo e studente. L'idea mi piace. Lo farò per i quarant'anni successivi compiendo tutto il percorso formativo e raggiungendo il massimo livello in queste scuole. Questo ovviamente non mi rende un esperto, secondo i canoni dell'Accademia, e sinceramente non mi interessa affatto esserlo. Questa esperienza mi fornisce un'opportunità unica e un'esperienza autentica d'imparare respirando l'atmosfera dei contesti e della cultura originale che le ha generate. In Occidente queste discipline sono diventate altra cosa.

Spesso manipolate e trasformate in strumenti di dominio, prima di tutto culturale, poi economico e, infine, politico.

Cambio, nel frattempo, settore rimanendo nella stessa azienda. Mi vado a occupare di Relazioni Istituzionali e comincio a interessarmi di diritti dei malati, di sistemi sanitari, di processi sanitari, di economia sanitaria e di agenzie regolatorie. Di organizzazione sanitaria e in particolare di reti cliniche in ambito oncoematologico e oncologico.

Ho modo di approfondire tutti i meccanismi e i processi che regolano il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale. La mia specialità diventa negli anni l'analisi del contesto politico, economico, tecnologico e sociale e degli scenari, identificando cardini, determinanti dominanti o meno, tendenze e traiettorie evolutive.

Nel 2010 decido e inizio a fare anche l'imprenditore. Fondo con i miei ex compagni di università, che sono rimasti in accademia e hanno fatto carriera, un'azienda "start-up" di ricerca e sviluppo di tipo biotecnologico (RareSplice srl) per la messa a punto di terapie avanzate, a base di RNA, per la cura di malattie genetiche rare con esito infausto, con difetti di "splicing" del mRNA, che nessuno studia (es. la Spinal Muscular Atrophy (SMA) ecc.). Otteniamo un brevetto mondiale con un'efficacia in vivo nel topo ingegnerizzato pari all'80%.

Arriva, quindi, il giorno 11 marzo 2020 e viene dichiarata la pandemia da Tedros Ghebreyesus, direttore dell'OMS. La situazione precipita velocemente, il Governo Conte ci impone i primi lockdown "*per salvare l'estate*" e ci chiudono, quindi, in casa in un clima generale di guerra con tanto di coprifuoco e zone a colori. Si combatte un nemico invisibile, stile "vietcong". Qualche virostar e qualche ex ministro in TV affermano che i virus "*saltellano e zompano addosso alle persone*".

Le parole utilizzate dal Governo e da tutti i politici continuano a evocare la guerra e ciò che comporta: morti e feriti. Si lavora soltanto da remoto su queste piattaforme delle Company Big Tech che fino a qualche settimana prima, di fatto, non esistevano.

Esplodono gli acquisti su Amazon con consegna "ai domiciliari", i negozi e gli esercizi commerciali rimangono chiusi e chiudono per i famigerati DPCM, incostituzionali.

Allora mi guardo attorno, rifletto per un paio di giorni, con calma, e, visti i segnali prevalenti che si stanno sempre più addensando, come nubi nel cielo, concludo che devo verificare la mia situazione contributiva all'INPS. Comunico, quindi, alla mia azienda la volontà di andarmene in pensione. Definisco ogni aspetto a fine marzo, con effetto a giugno 2020. Pertanto da aprile 2020 posso dedicarmi a soddisfare le continue richieste d'incontri in videoconferenza che ricevo da associazioni varie, con molta gente terrorizzata che vuole conoscere esattamente qual è la situazione e la natura di questo virus: SARS-CoV-2 e della Covid-19, da altra fonte che non fosse quella del MSM che dipingono il virus letale quanto l'Ebola.

Già da gennaio 2020 seguo la situazione settimanalmente e, quindi, da aprile in poi riesco a dare aggiornamenti settimanali elaborando le informazioni e i dati pubblicati dai centri di malattie infettive e dagli epidemiologi più importanti del mondo, da cui si comincia a evincere che la cura c'è e funziona, esiste ed è quella della SARS1. Comincia a essere chiaro che il virus non è per niente così letale, molto differente da quello dell'Ebola, come invece i TG di tutto il mondo dipingono.

In giro, la psicosi e il terrore si “taglia a fette”. Tutto troppo esagerato e coordinato per essere autentico. Anche la narrazione cinese è ben al di sopra delle righe. Wuhan sembra un set cinematografico. Un diversivo, costruito a tavolino, per distrarre l'attenzione. Tutto ha un forte retrogusto di operazione psicologica, con il supporto dell'Intelligenza Artificiale che garantisce una narrazione adattiva in continuo e coordinata al cambiare del contesto, settimana dopo settimana, mese dopo mese.

Il bersaglio è evidente essere la mente della popolazione civile, delle masse. Tutto troppo perfetto e standardizzato nella comunicazione per essere vero. I TG di tutto il mondo usano le stesse parole, le stesse frasi e lo stesso “format”. Analogamente fanno i capi di governo del blocco NATO. Sembra di essere su Netflix in una delle tante serie TV catastrofiche che intasano le nostre menti da vent'anni a questa parte. Decido allora, nelle presentazioni che faccio sul virus SARS-CoV-2 e la Covid-19, che tengo nelle diverse occasioni, di esordire sempre mostrando come prima slide l'immagine, ricostruita, del “cavallo di Troia” e di parlare della furbizia di Ulisse nell'espugnare con l'inganno dei suoi abitanti una roccaforte inespugnabile.

Uso la similitudine fra la fortezza della città troiana e la nostra mente. Di resistere e non scoraggiarsi, non cedere alle esche psicologiche.

L'emergenza Covid-19, a mio parere, ci assomiglia molto; nell'arte della guerra gli stratagemmi (diversivi militari) non sono mai tramontati e vengono usati costantemente e regolarmente per coprire le vere intenzioni e i veri obiettivi, potendo così lavorare sotto traccia, indisturbati.

Quindi, quello che cerco di trasmettere ai partecipanti è un messaggio di "calma e sangue freddo", ragionare a mente fredda. Che non esiste un pericolo imminente di morte, ma piuttosto che si tratta di un'epidemia influenzale (spacciata per pandemia) probabilmente più contagiosa ma certamente non più letale delle solite, con cui conviviamo da sempre. Mostro, leggo e spiego i dati epidemiologici di John P. A. Ioannidis, professore presso la Stanford University, a tutti perché si rendano conto di persona che si tratta di una influenza.

Suggerisco di rivolgersi al proprio medico curante in caso di sintomi che possano ricondurre all'ipotesi della malattia Covid-19, che è facilmente confondibile con una normale influenza. Ricordo che la diagnosi e la cura precoce sono chiave nella cura di tutte le sindromi respiratorie. Molti riceveranno il messaggio, ovviamente non tutti.

Così inizia la mia storia con il Covid-19, nel tentativo di controbilanciare i messaggi devastanti che lanciano i "*Mainstream media*" (MSM) controllati dai poteri forti, privi di alcuna evidenza scientifica, frutto di una potente volontà di terrorizzare, usando un effetto mix che prevede propaganda, marketing e fiction. Nascono come funghi, all'improvviso, i cosiddetti esperti nominati in TV, dalla sera alla mattina, che sono passati dallo studio delle zanzare al Covid-19 in una notte. Salvo eccezioni, nessuno di questi aveva mai curato un paziente in vita sua.

Da aprile 2020 fino a dicembre 2021 torno a fare, anche, il farmacologo e preparo proposte di linee di trattamenti combinate e progressive, potenzialmente utili in prima, seconda e terza battuta per la terapia della Covid-19. Le discuto settimanalmente con i medici con cui collaboro e che poi decidono come usare sul campo, adattandole al singolo paziente, evitando così che si aggravino e che si debba ricorrere al ricovero. Le malattie infettive hanno nel domicilio il luogo naturale di cura.

L'impressione confermata, che registro da un decennio prima, e poi, chiaramente riconfermata da gennaio 2020, è che questa volta stessero preparando “qualcosa” di veramente grosso.

Una trasformazione radicale della nostra società, attraverso il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), delle nostre abitudini, dei nostri comportamenti e dei nostri diritti. Una deriva dirigista, che sa di militare, in cui i cittadini sono trasformati in “soldati”, pedoni sacrificabili sulla scacchiera dei potenti, che devono eseguire, senza obiezioni, gli ordini impartiti.

Una “militarizzazione” della società, per procura, degli ospedali e degli uffici pubblici che adottano da subito un accesso limitato e controllato del pubblico che viene tenuto distante.

Un linguaggio esplicito e i simboli pure, con tanto di distanziamento imposto fra le persone, banchi a rotelle, tamponi PCR usati in modo fraudolento, mascherine dannose per la salute, coprifuoco, lasciapassare, arresti domiciliari (lockdown). Tutte misure senza alcun fondamento scientifico, arbitrarie, che hanno lo scopo di indebolire le persone e farle ammalare, cancellandone la volontà e plasmando la mente delle masse come fosse creta.



Una revisione sistematica e una meta-analisi dell'efficacia dei respiratori N95 e delle mascherine chirurgiche per la protezione contro il Covid-19



Mascherine da indossare in pubblico durante la pandemia di Covid-19: è necessaria un'analisi completa per le potenziali implicazioni



Mascherine: protezione dal Covid-19 o contaminazione ambientale?

Il modello di società di riferimento è chiaramente quello dello stato d'Israele dove tutta la società civile vive, dal 1948 (fondazione di Israele) in poi, in uno stato d'insicurezza, paura, di controllo e segregazione perenni.

Ed è quello che è successo alla nostra società nel 2020 e che sta covando sotto la cenere, anche nel post Covid-19.

L'emergenza Covid-19 sembra aver avuto lo scopo di preparare, grazie al forte e profondo shock traumatico emotivo, la mente collettiva ad accettare cambiamenti altrimenti inaccettabili: due guerre con un genocidio in corso, in primis, e a imporre una percezione della realtà univoca e controllata, comprese le nostre abitudini e i nostri comportamenti nel senso indicato di volta in volta dai potenti, senza discutere.

I movimenti pacifisti, per i diritti umani, gli antifa, le sardine e i sindacati perdono consistenza, letteralmente, dal 2020 in poi, sopiti e ridotti a disturbatori a chiamata dai partiti di sinistra. Dimostrano di non essere autentici, come il movimento dei Verdi e il Movimento 5 Stelle. La gente tuttavia scende in piazza spontaneamente. Si aggrega e si mobilita contro l'evidente repressione. Qualche movimento studentesco di città come Udine e Firenze mantiene lo spirito originale. Adesso tutti i settori della nostra società stanno adottando metodi di gestione militari, arrivando a stipulare accordi scritti per vere e proprie servitù militari, incluse le ex Ferrovie dello Stato (RFI).

Ci troviamo forse nel bel mezzo di una guerra di 5^a generazione rivolta contro i propri cittadini e contro l'umanità in generale?

INTRODUZIONE

*“... Puoi fornire alle persone una conoscenza, ma non puoi farle pensare.
Alcune persone vogliono rimanere sciocche,
soltanto perché la verità richiede un cambiamento”.*

Tony A. Gaskins

Questo libro vuol essere una testimonianza e un contributo alla verità, che nel nostro paese in particolare è stata sacrificata da molti anni dal nostro stato. Si rivolge a tutte quelle persone che vogliono iniziare a comprendere i fatti legati all'emergenza Covid-19 e andare anche un po' più in profondità, superando la narrazione ufficiale. Osservando i fatti da punti di vista e diversi piani o livelli che non sono i soliti che ci propinano.

Voglio dedicare questo libro a quattro uomini e professionisti veri, che hanno pagato un prezzo molto alto per il coraggio dimostrato nel mantenere un forte spirito critico e nel mettere in guardia l'umanità riguardo a quanto stava accadendo durante la PsyOp Covid-19. Il loro esempio, monumentale, mi ha convinto ad affrontare la scrittura di questo libro, guidato e sostenuto dal loro esempio in questo percorso non facile. Sto parlando di un vero giornalista, Giulietto Chiesa, e di tre veri medici, Vladimir Zelenko, Rashid A. Buttar e Giuseppe De Donno, che hanno lottato per affermare la verità contro le continue menzogne del MSM e del Governo, per contrapporre la dignità umana alla corruzione pervasiva, la fermezza del giusto alla vacuità dell'utilitarista e il coraggio della libertà alla codardia dell'opportunismo.

Non sono un no-vax, ma sono per l'appropriatezza prescrittiva e medica. Per l'uso ragionato delle misure sanitarie dopo un'attenta analisi dei benefici e dei rischi e del loro rapporto. Difendo da sempre il principio di precauzione e del “*primum non nocere*”.

La mia tecnica di scrittura temo sia solo mia e spero possa piacere. Non sono uno scrittore e chiedo venia se qualcosa non dovesse risultare perfetto nello stile linguistico.

Sicuramente, rispecchia anche la mia “forma mentis”, orientata ad analizzare, capire, collegare e trovare soluzioni. Frutto delle mie esperienze di vita e di lavoro con gruppi misti di persone di varie estrazioni culturali e formazione. Dal tecnico spinto, che crede soltanto ai fatti misurabili e ai numeri, all’umanista che non sopporta i numeri e considera soltanto gli aspetti soft dei processi e delle relazioni.

Pertanto, ho deciso di adottare e unire assieme fra loro due modalità: il metodo della sintesi, che tende a privilegiare in ogni capitolo del libro la ricostruzione di un quadro generale d’insieme, cercando di renderlo chiaro e visibile, che potremmo definire orizzontale, con quello dell’analisi, che in ogni capitolo cerca coerentemente di andare più in profondità (verticale), fornendo dettagli più spinti e più tecnici, atti a soddisfare anche i palati più esigenti.

È noto, ormai, ai più che il mondo che crediamo di conoscere non è come sembra. La realtà spesso, poliedrica e prismatica, va oltre la capacità d’analisi e d’immaginazione di molte persone che si accontentano di vivere in superficie, in una realtà esteriore fatta di percezioni sensoriali, transitorie, per una serie di motivi personali.

L’emergenza Covid-19, per la chiara impressione che ho raccolto progressivamente in questi quattro anni di approfondimenti assomiglia sempre più a uno strappo violento che ci ha catapultati dentro ad un conflitto di 5^a generazione, in cui ogni governo e ogni istituzione internazionale, cui i governi appartengono, sta combattendo contro la loro stessa popolazione, i loro stessi cittadini, i loro elettori e contribuenti e contro l’umanità libera. Ma la maggior di noi sembra non essersene ancora resa conto o capacitarcene.

L’aspetto medico e scientifico di questa vicenda ha occupato la gran parte della narrazione dei MSM, e non solo, svolgendo un po’ la funzione del sonaglio che si usa con i neonati, quando piangono, per cambiare il loro ritmo mentale, attirare e trattenere la loro attenzione sul suono e la vibrazione derivante dall’agitare lo strumento e cercare di tranquillizzarli e consolarli. Le guerre di 5^a generazione non sono guerre come le altre. Non sono dichiarate, ma eseguite. Sono camuffate da democrazia e da interventi umanitari per un bene superiore.

Si combattono con qualsiasi mezzo, ovunque. Coinvolgono tutti, giovani e anziani, donne e bambini, civili e militari. Sono fatte per imporre cambiamenti drammatici al mondo e all'umanità. Le vittime spesso non si rendono nemmeno conto di essere i loro bersagli. Si svolgono su molteplici piani, interconnessi, apparentemente separati e non collegati. La mente delle masse è il principale campo di battaglia, l'inganno il metodo.

In cosa si traduce? Di seguito, un elenco, non esaustivo, dei piani di questa guerra subdola che viene combattuta per distruggere con il caos le società, i valori fondativi della nostra civiltà e riducendo le popolazioni:

- Frontiere aperte e immigrazione illegale
- Aumento dei crimini e città insicure
- Dipendenza di massa e droghe che rendono le persone zombie (fentanyl)
- Elezioni insicure, interferenze e brogli
- Indottrinamento nell'educazione dei bambini
- La trasformazione della giustizia in un'arma asimmetrica
- La distruzione dei diritti della proprietà privata
- Inflazione e debiti
- Agenda di depopolamento
- Fertilità e tasso di natalità ai minimi
- Burocrazia irresponsabile
- Fornitura di cibo tossico
- Disinformazione su vaccini e pandemie
- Contagio trans e sterilizzazione dei bambini
- Sovraprescrizione di farmaci
- Distruzione del nucleo familiare e dei diritti dei genitori
- Diversità, equità, inclusione e nuovo razzismo
- Decadimento morale e sociale
- Finanziamento d'infinito guerre straniere
- Esteso stato di sorveglianza
- Centralizzazione e consolidamento del potere del governo

- Distruzione della fiducia nelle istituzioni
- Censura del complesso industriale
- Propaganda Governi - *Mainstream media* (MSM)
- Diffamazione di chi sfida il sistema
- Campi elettromagnetici (5G/6G)

Tutti questi piani contribuiscono in modo sinergico e convergono sui macro-obiettivi: depopolamento, instabilità e incertezza costanti, paura costante, stato di stress cronico elevato e costante ecc.

Quali sono i punti di collegamento fra PsyOp Covid-19 e gli altri piani? È veramente una democrazia quella in cui ci troviamo a vivere oppure si tratta di una forma di schiavismo moderno, evoluto? La maggioranza ha veramente sempre ragione o rappresenta un metodo manipolatorio? Quali opzioni abbiamo? Cosa possiamo fare?

Analizzeremo alcuni di questi piani e cercheremo di capire come si collegano fra loro, chi sono i principali attori nel mondo e nel nostro paese. Cosa li spinge e li motiva a comportarsi in questo modo. Come vengono manipolate le masse. Ormai è acquisito che dietro la facciata di democrazia e del Governo si nasconde uno stato profondo globale, invisibile e clandestino, che si è dato un'organizzazione complessa che simula l'Idra di Lerna, il mostro mitologico dotato di molte teste per confondere e prevalere facilmente sulle sue vittime. Si spacciano per tecnici, politici, difensori dei diritti umani, filantropi e usano la dissimulazione come precetto di relazione con chi non appartiene al loro mondo. Una rete di individui con una organizzazione globale di tipo piramidale, che si autodefiniscono "illuminati", o "i potenti del mondo" (vedasi la nota espressione di Draghi), che ritengono i popoli e le masse delle greggi incapaci di gestirsi e che quindi sono da condurre e usare per scopi superiori (i loro), quasi sempre non etici. La loro organizzazione è replicata all'interno di ogni stato occidentale con i loro uomini, scelti attentamente, messi in posizioni di potere nei corpi dello Stato. Detengono e costituiscono un potere inimmaginabile. Portano avanti un piano globale, multilivello, in modo progressivo, lento e impercettibile ai più. Generano caos continuo per agire indisturbati, secondo il motto latino: "*Ordo ab chao*".

Il loro vertice internazionale è costituito dal “Comitato dei 300”, che è l'epicentro di questo sistema di controllo che manipola governi, economie, influenza le dinamiche democratiche dei paesi, plasmandone il destino.

Questo sistema è stato descritto da molti personaggi illustri, fra cui John F. Kennedy, poco prima di essere ucciso, e più recentemente da John Coleman, ex agente CIA.

I loro membri, infiltrati negli stati, sono personaggi noti e meno noti, spesso insospettabili, che fanno il doppio gioco. Alcuni di questi li conosciamo molto bene. Hanno costruito e sviluppato nei decenni un piano globale generale (master plan), declinato per singolo continente e per singolo stato, che si sviluppa in un arco temporale molto lungo (unità di misura: il secolo) e su più piani, paralleli, sfasati e apparentemente non collegati. Contribuiscono tutti, in modo sinergico, al potenziamento delle condizioni strategiche che servono per realizzarlo (es. paura, ignoranza, impoverimento e tecnologia) e convergono contribuendo all'ottenimento dei macro obiettivi (depopolamento, società postumana, controllo assoluto sulle risorse del pianeta e delle popolazioni). Guarderemo, pertanto, alla PsyOp Covid-19, da alcuni dei molti livelli del piano globale cui appartiene.

Il racket delle pandemie è stato messo a punto per primo nel settore della zootecnia, con la collaborazione degli scienziati e i manager degli istituti di zooprofilassi già negli anni '90 ed esportato nell'uomo subito dopo. Si trattava di una cinica strategia commerciale per vendere vaccini da somministrare a tutti i capi sani, grazie al terrore generato dall'amplificazione del pericolo di diffusione della patologia.

Così serviva creare dei focolai e per questo si effettua da trent'anni il “traffico di virus”, che è un reato penale, per spostarli in tutti i continenti, dimostrare la presenza di focolai e così obbligare gli allevatori a vaccinare tutti i capi di bestiame dei loro allevamenti con la promessa di proteggere il loro capitale.

Emblematica la testimonianza di un manager pentito della azienda Merrial, Paolo Candoli, che trafficava, con la collaborazione dei responsabili dell'Istituto di zooprofilassi, ceppi di aviaria con aziende farmaceutiche americane che venivano spediti illegalmente.

Qualche illustre virostar è stata implicata e poi assolta dopo le sue compare televisive a favore delle politiche del Governo e del vaccinismo

LA RIVISTA *L'ESPRESSO* TITOLAVA: "TRAFFICANTI DI VIRUS. L'INCHIESTA DEI NAS E DEI MAGISTRATI DI ROMA"

Nel XX secolo si è visto chiaramente un grande sforzo di cooperazione fra diversi settori della nostra società per cercare di rimuovere l'anima dalle persone, per discollegarle dal mondo trascendente, spirituale, per impedirne l'accesso. La strategia è stata quella di mantenere le persone schiacciate costantemente su una consapevolezza di tipo fisico, materiale e su un presente eterno orientato a soddisfare esclusivamente i loro piaceri edonistici. La vita è stata resa sempre più meccanica, sovraccaricando continuamente le persone di incombenze e di preoccupazioni; l'isolamento degli individui dai loro simili e dal creato è arrivato fino all'atomizzazione degli individui, sottraendo sempre più tempo e spazio alla vita privata e alla riflessione, fino a farla coincidere e assorbire completamente con i problemi lavorativi. Si sono concentrate progressivamente le popolazioni in spazi urbani ristretti, densamente abitati, dopo averle strappate dal mondo contadino, dal contatto e dalla connessione con la natura.

Il passo successivo è stato l'utilizzo di sostanze chimiche e fisiche, con cui hanno inquinato e stanno inquinando l'acqua che beviamo, l'aria che respiriamo, il cibo e gli spazi in cui viviamo. Quattro gli elementi chimici e fisici che prevalgono a tale scopo: l'**alluminio**, il **glifosato**, il **fluoro** e i sistemi wi-fi. Queste sostanze e questi sistemi puntano direttamente sul sistema nervoso centrale delle persone, per mettere fuori uso il cervello e tenerlo sulla consapevolezza tipica del cervello arcaico, rettiliano. È solo nella corteccia cerebrale (mondo dei sentimenti, della consapevolezza spirituale) che può avvenire il pieno sviluppo umano e in particolare quello spirituale, se interessati.

È in corso una guerra spirituale fra questi due mondi in contrapposizione fra loro da sempre e questo tratto è riconoscibile anche nella emergenza Covid-19.

Il desiderio profondo nel cuore di tutti gli uomini è la pace, salvo una piccola minoranza di persone che ha scelto il lato oscuro dell'esistenza e che vuole dominare l'umanità con ogni mezzo, in ogni modo e a qualsiasi prezzo.

I "padroni del mondo" ottengono e mantengono, da sempre, il loro potere grazie a continue intimidazioni rivolte alle masse. Utilizzano spettacolari esibizioni di terrore.

Noi italiani abbiamo conosciuto, direttamente e molto bene, le stagioni della strategia della tensione, degli anni di piombo e delle stagioni del terrore. Usano a questo scopo qualsiasi mezzo e occasione. La paura è una forma di concentrazione automatica, passiva, della nostra mente sull'oggetto stesso della paura che l'attrae e la trattiene. Questo ciclo vizioso è controllabile solo con l'uso della ragione: proiettandone la luce sull'oggetto in modo da analizzarne la vera natura, si può ridimensionarne la percezione e l'effetto fino a neutralizzarlo e tornare padroni di se stessi. Per fare questo, serve l'uso della forza di volontà per interrompere questo legame, che altrimenti ci rende dipendenti e schiavi. Serve forza di volontà anche nel principale compito che ci è stato assegnato, cioè utilizzare la concentrazione creativa, riuscendo così a generare progressivamente una visione. Con questo processo, fatto a livello collettivo, si possono potenziare e armonizzare concetti e pratiche condivise, dando in questo modo ordine al caos che ci circonda.

Un modo efficiente per canalizzare le energie, in maniera creativa, delle moltitudini. Il segreto è lavorare su se stessi creando spazio dentro di noi e nel quotidiano per aprirsi al trascendente. C'è un detto in sanscrito, la lingua più antica in assoluto: *"l'intera creazione è il sogno di Brahma"*. Il sogno e l'immaginazione, con la forza di volontà, diventano creativi del nostro mondo, grazie alla concentrazione creativa. A significare che la mente crea il proprio paradiso o il contrario. Siamo noi, con la qualità e la forza dei nostri pensieri, dei nostri sentimenti e delle nostre espressioni, verbali e non, a costruire il nostro mondo personale. Ciò che dà forza ai nostri pensieri e al nostro spirito sono i sentimenti (simpatia, fraternità ecc.). Siamo chiamati a essere nel mondo ma non del mondo. Per fare questo bisogna usare, appunto, la volontà.

Questo è il motivo per il quale, grazie alla tecnologia, ce la sottraggono continuamente assieme all'energia vitale, esaurendoci e trasformandoci in soggetti passivi, cancellando il nostro libero arbitrio, modificando i nostri pensieri, schiacciando la consapevolezza su aspetti materiali. Impedendoci, infine, di sviluppare il nostro potenziale umano e spirituale. Dagli anni '80 in poi si è venuta a costituire progressivamente una sorta di corporation globale del terrore sanitario, un vero e proprio racket, che ha nell'ONU e nell'OMS i suoi bracci operativi.

Un racket che vuole lanciare continue, presunte, pandemie ed epidemie per sottomettere l'umanità e creare un unico governo mondiale come dichiarato nell'Agenda 2030. Da questo punto di vista la testimonianza rilasciata da Calin Georgescu, ex direttore esecutivo dell'ONU, all'avvocato Reiner Fuellmich è una vera pistola fumante (Dr. Reiner Fuellmich interviews former UN executive Dr. Călin Georgescu).

Afferma anche che tutto il sistema dell'élite globalista che permea l'ONU costituisce una rete di pedofili globali. Una vera industria globale del terrore per saccheggiare allo stesso tempo gli stati e i risparmi privati dei cittadini, ma non solo.

Esistono emergenze vere (es. le malattie croniche, l'autismo, le malattie neuro-degenerative, il cancro, i danni da vaccino covid) e pandemie false, fra queste: Covid-19, l'influenza aviaria, l'influenza suina e il vaiolo delle scimmie, come dichiarato con comunicato stampa del direttore generale dell'OMS il 14 agosto 2024.

L'OMS, attualmente è una semplice ONG con un ruolo consultivo a livello sovranazionale, per gli stati che aderiscono. Per il tramite del suo Direttore Generale ha dichiarato una PHEIC (un'emergenza sanitaria pubblica d'interesse internazionale) per il vaiolo delle scimmie, per un presunto focolaio in Congo. L'andamento dei contagi lascia molto perplessi. Come tutte le decisioni e le gestioni di false pandemie dichiarate dall'OMS negli ultimi quarant'anni. Quello che sorprende di più è che nessun governo protesta. Solo Donald Trump, il 7 luglio del 2020, annunciò l'interruzione dei finanziamenti americani all'OMS accusandola di errori molto gravi nella gestione della pandemia e di aver insabbiato informazioni sulla diffusione del SARS-CoV-2.

Minacciò anche di prepararsi a creare un'organizzazione alternativa in assenza di una radicale riforma della ONG.

Coincidenza o programma? Ne hanno lanciati ben due allarmi pandemici internazionali (PHEIC) sul vaiolo delle scimmie (Mpox). Il primo nel 2022 e l'ultimo il 14.08.2024. Curioso il fatto che Fauci abbia investito su studi di guadagno di funzione proprio su questo virus e che nel 2021 avessero simulato proprio una PHEIC.

Bisogna veramente fare tutto quanto è in nostro potere per impedire che il continuo tentativo di golpe mondiale dell'OMS vada in porto. Il RSI (Regolamento Sanitario Internazionale) emendato, approvato in zona Cesarini in violazione delle leggi internazionali, a cui il nostro governo si può opporre entro marzo 2025, al più tardi, prevede che altrimenti scatti il silenzio assenso e la cessione di sovranità nazionale del nostro paese. Non oso immaginare cosa potrebbe arrivare a fare se al OMS fosse affidato il governo della sanità mondiale, trasformandolo in una istituzione globale a pieno titolo.

Un altro aspetto importante riguarda il fatto che esistono fenomeni naturali e fenomeni generati volontariamente dall'uomo. Il SARS-CoV-2 è un virus chimerico, bio-sintetico, con inserti del virus HIV, cioè costruito nei laboratori, con studi di guadagno di funzione (GdF), dall'uomo.

Scienziati importanti affermano che il virus Covid contiene una minuscola porzione di DNA che "corrisponde alla sequenza brevettata da Moderna TRE ANNI prima dell'inizio della pandemia".

Hanno identificato un minuscolo frammento di codice identico, parte di un gene brevettato dal produttore del vaccino tre anni prima della pandemia. È stato scoperto nell'esclusivo sito di scissione della furina del SARS-CoV-2, la parte che lo rende così efficace nell'infettare le persone e lo separa dagli altri coronavirus.



Gli scienziati affermano che il virus Covid contiene una minuscola porzione di DNA che "corrisponde alla sequenza brevettata da Moderna TRE ANNI prima dell'inizio della pandemia"

Il Pentagono, tramite DARPA, ha finanziato le ricerche di guadagno di funzione per il virus SARS. Moderna è stata finanziata per anni dal governo americano, che detiene la proprietà intellettuale del brevetto del vaccino e da cui incassa le royalties sulle vendite.

Non è il primo e non sarà certo l'ultimo. Abbiamo visto che la malattia di Lyme ha la stessa origine e le stesse modalità del SARS-CoV-2.

Tuttavia, la Covid-19 non è mai stata una vera emergenza sanitaria, bensì e principalmente una grave emergenza antropologica. Un ruolo fondamentale lo ha avuto il progressivo indebolimento mentale e spirituale delle popolazioni che hanno ceduto alla vita comoda (la comodità genera conformità), rinchiusi in una prigione virtuale e schiave della simulazione di una realtà sensoriale, prodotta e amplificata “ad hoc con l'Intelligenza Artificiale (I.A.)”. Quello che è più importante è che hanno rinunciato alla faticosa ricerca della condizione umana nella Verità, cuore pulsante del pensiero cristiano e di altre scuole di pensiero quali l'Induismo, il Buddismo, e di filosofi come Schopenhauer ecc. Nessuno ci verrà a salvare.

È nella consapevolezza che si trova la soluzione al problema antropologico, come successo nel 476 d.C. con i barbari di Odoacre e la caduta dell'Impero romano d'Occidente.

La tecnologia è un elemento strutturale nel contesto sociale più recente, un vero “aiutante magico” in grado di superare qualsiasi ostacolo frapposto, prima, sulla strada del trans-umanesimo, del post-umano (cancellazione del libero arbitrio e dell'anima) e che ha avuto un ruolo chiave nella PsyOp Covid-19. La scienza è diventata la nuova religione dei popoli.

“Il transumanesimo è la dotazione tecnologica attorno all'idea di modificazione sia meccanica che biologica degli esseri umani. I vaccini a RNA (mRNA) ne sono il punto d'ingresso ‘etico’... (al transumanesimo)”.

Dottor Robert Malone

Il piano eugenetico di cui fa parte la PsyOp Covid-19 è molto ampio e articolato. Un piano generale multilivello che prende più recentemente il nome di: Great Reset (WEF) o Agenda 2030 ONU.

Come tutti i predatori globali, non si manifestano mai apertamente, usano coperture, preferiscono agire nell'ombra, dietro le quinte, giocano sempre su tutti i tavoli, manipolano, confondono la mente degli individui e delle masse. Usano scatole cinesi o matrioske.

Il simbolo del neo-liberismo, chiamato altrimenti socialismo liberale, è proprio quello di un lupo che indossa una pelle di agnello, che è il simbolo della Società Fabiana.

La dissimulazione è un precetto che condividono, come modo d'agire nei rapporti con gli altri non appartenenti al loro cerchio elitario e/o alla loro civiltà molto antica. Il ciclo perpetuo dell'illusione e della delusione serve a minare il morale e a ridurre le masse all'assuefatta rassegnazione. La conseguente continua manipolazione delle masse, sono i loro strumenti principali.

Il processo di trasformazione della cultura antropologica nella nostra civiltà dell'essere umano è iniziato molto tempo fa, con la Rivoluzione industriale, che ha imposto il materialismo e il consumismo, portando la maggioranza delle persone a rinunciare alla consapevolezza umana tipica del Cristianesimo, all'esercizio del libero arbitrio, a un proprio mondo interiore, per essere massificati e standardizzati, diventando meccanici, privi di coscienza, privi di volontà, rispondendo automaticamente a input esterni, identificandosi, vivendoci prevalentemente, nella dimensione dell'esperienza sensoriale, rinunciando a tutto il resto del proprio potenziale umano. Una grande responsabilità ce l'ha anche e soprattutto l'istituzione ecclesiastica che, come con la vaccinazione di massa, ha sostenuto e favorito tale trasformazione della nostra società e civiltà.

Ogni settore della nostra società è stato ricondizionato e trasformato in tale prospettiva, incluse la scienza e la medicina che sono diventate meccaniche, in conflitto costante con quelle tradizionali e naturali che hanno mantenuto al centro l'essere umano nelle sue cinque dimensioni, rinunciando alla loro vocazione della conoscenza oltre la dimensione fisica, diventando così, invece, strumenti di potere e di condizionamento delle masse. Come esseri consapevoli, se manteniamo la responsabilità sulla nostra vita, utilizzando la volontà, possiamo assumere decisioni, operare scelte e, quindi, un'opzione, da uomini liberi, l'avremo sempre.

Il cosiddetto “*uomo metropolitano*” (George Simmel), invece, ha assunto un atteggiamento utilitaristico che lo porta alla alienazione, a perdere la sua interiorità e a vivere il mondo esterno come una costante minaccia.

Un automa con un atteggiamento funzionalista che annulla il suo spirito e in cui le relazioni con i propri simili sono regolate da transazioni economiche. Le decisioni e le sue scelte sono completamente affidate ad una terza parte, lo Stato, che assume decisioni e opera scelte al suo posto, in ogni settore della sua vita, esautorandolo, con la perdita della sovranità personale. Questo è quello che è successo esattamente al culmine del processo della psicopandemia Covid-19, dove lo Stato e la classe medica hanno deciso d’impero della nostra salute e della nostra esistenza, in nome di un bene superiore.

In quanto esseri meccanici, quindi, diventiamo superflui, materiale di consumo, e l’evoluzione di questo processo è la nostra ovvia sostituzione con delle macchine e dei robot. Macchine pensanti prive di coscienza, che non si ammalano, non si stancano, non discutono, non protestano, non possono avere ripensamenti, incertezze o dubbi. La direzione è tracciata ed è quella dichiarata dal WEF, cioè di una società post-umana, in cui i diritti umani sono aboliti, così come il libero arbitrio e l’anima umana.

Solo se si comprende il vero obiettivo finale di questo programma, si può comprendere la sua vera natura e il vero significato dell’operazione psicologica Covid-19.

Risulta utile ricostruire anche alcuni dei molti interventi che hanno modificato, plasmandolo, il contesto socio-culturale e normativo, permettendo la realizzazione dell’operazione Covid.

Lo scopo finale del “master plan” è quello di eradicare l’Umanità, hackerando l’essere umano così come l’abbiamo conosciuta, e di selezionarne una nuova, funzionale ai loro piani.



Noah Harari del WEF e Zaks, ex direttore medico di Moderna

Se guardiamo indietro con occhio attento possiamo riconoscere e identificare il condizionamento psicologico e la manomissione biologica, i cambiamenti culturali e la formattazione scolastica cui siamo stati sottoposti per vari decenni per prepararci e farci accettare un futuro post-umano, che è la stazione d'arrivo dell'Agenda 2030 ONU e del Great Reset del WEF.

Viviamo in una “Matrix” iper-controllata in cui le nostre percezioni della realtà sono pianificate, gestite e realizzate meticolosamente, per controllarci e guidarci in qualsiasi direzione desiderano. Per i loro piani serve una popolazione debole, isolata, impaurita, priva di volontà, ignorante e malata, che si adatti al loro nuovo mondo. I social network, i cicli continui di illusione e delusione, i piaceri sensoriali e le sofferenze cicliche, rispondono all'obiettivo di sottrarre volontà ed energia vitale alle masse; come anche la paura e il terrore, diretti o mediati dalle fiction.

Centinaia possono essere gli esempi quotidiani che ci portano ad essere esauriti a fine giornata e a non disporre di energie residue, utili per potersi dedicare al nostro sviluppo personale e del nostro vero sé. Tornare padroni della nostra energia vitale, della nostra attenzione e concentrazione e della nostra volontà è il primo obiettivo. Per ottenere questo, quando tutto tende ad aumentare il caos, è importante mettere ordine nella nostra giornata tipo, ritagliando spazi utili, da dedicare al recupero e allo sviluppo della nostra forza di volontà e della tranquillità mentale, così da poter accedere alla nostra saggezza e poter rompere la dipendenza dai condizionamenti ambientali.